

OGGETTO: Approvazione Schema di Protocollo di Intesa fra la Regione Lazio e ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) relativo all'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) presso il Centro Ricerche ENEA di Frascati.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dall'Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del programma;

DI CONCERTO con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start-Up, "Lazio Creativo" e Innovazione;

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n.1 "Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e ss.mm.ii.;

VISTA la normativa comunitaria:

- 2014/C 198/01 del 27.06.2014 - Comunicazione della Commissione europea "*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*";
- 2014/C 200/01 del 28.06.2014 - Comunicazione della Commissione "*Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020*";
- 2012/C 392 def del 17.07.2012 - Comunicazione della Commissione "*Un partenariato rafforzato per lo Spazio europeo della ricerca a favore dell'eccellenza e della crescita*";
- 2011/C 808 def del 30.11.2011- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "*Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020"*";
- 2000/C 6 def del 18.1.2000 - Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni "*Verso uno spazio europeo della ricerca*";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 1291/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- Regolamento (UE) n. 1287/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE;
- Regolamento (CE) n.723/2009 del Consiglio del 25 giugno 2009 relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, che approva le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che intersecano la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*”;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale sono state adottate, in un unico provvedimento, le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020, FSE 2014-2020 e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con la quale sono state designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015 con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016 con la quale è stato adottato il documento definitivo della “*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*”;

VISTA la Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 recante “*Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante: “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del regolamento regionale n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot.n. 037223 del 21 giugno 2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 1 del 05 aprile 2017 con la quale è stato approvato il Programma strategico regionale per la ricerca, l’innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all’art.10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche;

CONSIDERATO che, nell’ambito dell’Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, è prevista l’Azione 1.5.1 “*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate*”

critiche/cruciali per i sistemi regionali”, da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: 1a) Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 25 gennaio 2018 recante: “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 1.5.1 – *Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali* – dell’Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione”;

PRESO ATTO che, in data 24 novembre 2017, ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile) ha pubblicato l’“Avviso pubblico per una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l’insediamento dell’esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)”, destinato esclusivamente alle Regioni e alle Province autonome e con il quale ENEA intende selezionare nel territorio nazionale un sito idoneo ad ospitare un Centro di ricerca per la realizzazione dell’esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) che prevede la costruzione di un dispositivo per gli studi sulla generazione di energia elettrica mediante fusione termonucleare;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.10 del 16 gennaio 2018 con la quale la Giunta ha manifestato l’interesse della Regione Lazio per l’Avviso pubblico di ENEA relativo ad una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l’insediamento dell’esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) e ha demandato ad una successiva deliberazione di Giunta la partecipazione al suddetto Avviso attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati, sulla base della valutazione degli elementi acquisiti tramite il processo di raccolta delle necessarie informazioni tecniche ed amministrative, per il quale sono stati incaricati il Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e il Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, in qualità di Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 25 gennaio 2018 con la quale veniva approvata la Relazione tecnico descrittiva dell’area “Centro Ricerche ENEA di Frascati”, candidata a sito per l’insediamento dell’esperimento DTT (Divertor Tokamak Test), contenente le informazioni ed i documenti richiesti dall’Avviso, redatta sulla base della documentazione reperita anche attraverso la documentazione fornita da ENEA, dalla Società Terna S.p.A. e veniva autorizzata la Regione Lazio a presentare la domanda per la partecipazione all’Avviso pubblico di ENEA relativo ad una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l’insediamento dell’esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati;

TENUTO CONTO che il DTT (Divertor Tokamak Test) è individuato quale Infrastruttura di Ricerca prioritaria di interesse strategico nazionale all’interno del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014 – 2020;

CONSIDERATO che, all’esito della procedura di selezione, in data 4 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione dell’ENEA, con delibera n. 25/2018/CA, ha approvato la graduatoria predisposta dalla Commissione, nominata ai sensi dell’art. 9 dell’Avviso, nella quale la Regione Lazio è risultata prima classificata;

CONSIDERATO che nell’Avviso pubblico di ENEA è prevista, al termine del processo di valutazione, la stipula di accordo/convenzione con il soggetto selezionato;

CONSIDERATA la opportunità di ribadire gli impegni già assunti dalla Regione Lazio nei confronti dell’ENEA con la domanda di partecipazione presentata in data 29 gennaio 2018 mediante la stipula di un Protocollo di Intesa relativo all’insediamento dell’esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) presso il Centro Ricerche ENEA di Frascati;

TENUTO CONTO che gli impegni succitati comprendono il contributo finanziario alla realizzazione dell'esperienza DTT (Divertor Tokamak Test) per un importo complessivo di € 25.000.000,00, individuate con la succitata DGR 29/2018 a valere sull'Azione 1.5.1 – *Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali* – dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione” del POR FESR Lazio 2014-2020 in coerenza con i contenuti della M.A.P.O., nonché l'assunzione da parte della Regione Lazio dei costi per la necessaria estensione della linea elettrica, da concludersi entro il 31 dicembre 2023, quantificati nel limite massimo di € 41.500.000,00 nella relazione tecnica allegata alla suddetta DGR 29/2018;

CONSIDERATO che alla copertura dei costi per l'estensione della linea elettrica come sopra rappresentati, si provvede nell'ambito delle risorse iscritte a legislazione vigente, per l'anno 2020, sul capitolo di spesa T22505, di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.05.01.99;

VISTO lo Schema di Protocollo di Intesa fra la Regione Lazio e ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) relativo all'insediamento dell'esperienza DTT (Divertor Tokamak Test) presso il Centro Ricerche ENEA di Frascati (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

RITENUTO di approvare lo Schema di Protocollo di Intesa fra la Regione Lazio e ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) relativo all'insediamento dell'esperienza DTT (Divertor Tokamak Test) presso il Centro Ricerche ENEA di Frascati (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

CONSIDERATO che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DI APPROVARE lo Schema di Protocollo di Intesa fra la Regione Lazio e ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) relativo all'insediamento dell'esperienza DTT (Divertor Tokamak Test) presso il Centro Ricerche ENEA di Frascati (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

DI PROVVEDERE alla copertura finanziaria dell'esperienza DTT:

- a) per € 25.000.000,00, mediante le risorse già individuate con la DGR 29/2018 a valere sull'Azione 1.5.1 – *Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali* – dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione” del POR FESR Lazio 2014-2020 in coerenza con i contenuti della M.A.P.O.;
- b) nel limite massimo di € 41.500.000,00, nell'ambito delle risorse iscritte a legislazione vigente, per l'anno 2020, sul capitolo di spesa T22505, di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.05.01.99.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.